

# REGOLAMENTO D'ISTITUTO

## PREMESSA

Il presente Regolamento si fonda sulla Legge dell' Autonomia scolastica, il P.T.O.F., lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti , il D.P.R. 235/07; inoltre si basa sui principi fondamentali della Costituzione Italiana e della Carta dei Diritti dell' Uomo.

L'Istituto collabora con tutte le componenti scolastiche per promuovere nei giovani studenti la conoscenza civica; per prepararli ad affrontare ed assolvere i doveri sociali; per favorire, nella libertà e nella disciplina, il loro sviluppo culturale professionale e morale.

La scuola, attraverso l'opera dei Docenti, del Dirigente scolastico e degli Organi collegiali, educa i giovani all'esercizio della democrazia e stimola gli allievi alla partecipazione attiva alla vita scolastica. La Scuola è aperta anche alle Associazioni di Studenti ed ex Studenti ed alle Associazioni culturali esterne per lo svolgimento di attività compatibili con gli indirizzi e le indicazioni dettati dal Consiglio di istituto.

Collaborazione, colloquio, fiducia, rispetto e stima devono essere le componenti essenziali dei rapporti tra docenti e discenti e genitori; i genitori, ai sensi delle norme vigenti, possono tenere assemblee nei locali della Scuola previa richiesta.

Ogni classe deve considerarsi come una comunità di studio, di lavoro, di ricerca degli alunni, sotto la guida degli insegnanti.

Il presente regolamento può essere modificato dal Consiglio di Istituto, secondo le modalità previste dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.

## SEZIONE I. DISPOSIZIONI INTERNE. Parte Alunni

### NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI. DIRITTI E DOVERI.

#### ART.1- Orario scolastico e norme di comportamento

- L'orario scolastico è stabilito di anno in anno dal Consiglio d'Istituto, sentite tutte le sue componenti.
- I cancelli carrabili resteranno aperti fino alle ore 8,00 per consentire l'entrata ai veicoli autorizzati; per motivi di sicurezza dovranno essere rispettate le seguenti disposizioni:  
Accesso alunni : dalle ore 8,00 solo dal cancello pedonale sulla via G.C. Falco.  
Accesso veicoli e motorini: entro le 8,00 da entrambi i cancelli carrabili sia quello di via G.C. Falco che quello di viale Ferrovia. I motorini, condotti a motore spento, vanno parcheggiati, previa autorizzazione da richiedere al D.S. per iscritto, su apposito modulo scaricabile dal sito web, nel cortile interno dell'Istituto, zona Centrale Termica. La scuola non è responsabile, a nessun titolo, per eventuali danni, furti, manomissioni, arrecati ai suddetti motorini. I conducenti/proprietari di tali motorini, sono invece responsabili dei danni arrecati ad altre persone e/o a cose.  
Dalle 8,00 è permesso agli alunni di entrare nel cortile e sostare sotto l'androne esterno dell'ingresso principale per attendere il suono della campanella.  
Gli allievi raggiungeranno rapidamente la propria aula evitando di trattenersi nei corridoi o lungo le scale.  
Gli allievi ritardatari (dopo i 10 minuti), avranno accesso nell'Istituto alle ore 8,55 e saranno ammessi in classe, alla 2<sup>a</sup> ora di lezione, dai collaboratori del D.S. che provvederanno ad annotare su apposito registro tale circostanza.  
Il docente dell'ultima ora curerà l'uscita disciplinata degli allievi, tenendoli impegnati ai loro posti fino al suono della campanella, prevenendo atteggiamenti scomposti e/o rischiosi come da Art.7 Norme di sicurezza che di seguito si riporta *“il docente è tenuto ad accompagnare gli alunni sino alla*

*porta di uscita dell'edificio, posizionandosi davanti alla scolaresca e avendo cura che il tragitto sia percorso in modo ordinato, che si evitino schiamazzi, corse o giochi pericolosi".*

- Ciascun docente consentirà l'accesso ai servizi, uno studente per volta (salvo casi eccezionali), esclusivamente dalle ore 10,05, ad ogni alunno munito dell'apposito "Permesso di uscita". Gli allievi sono tenuti ad usufruire dei servizi igienici di ogni piano e a non allontanarsi da essi lasciando gli stessi in condizioni dignitose, tenendo ben presente che gli stessi sono utilizzati da un numero elevato di allievi e per più volte al giorno.

Il docente annoterà il nome dell'alunno sul foglio allegato settimanalmente al registro di classe.

Se l'alunno temporeggia nel rimanere fuori dalla propria aula, il ritardo deve essere annotato sul registro elettronico e di classe.

I ritardi reiterati e superiori a 5 minuti, dovranno essere comunicati ai collaboratori del D.S.

- L'accesso alla zona distributori automatici dovrà avvenire dalle ore 10,05 alle ore 10,30. Un solo alunno per classe, munito dell'apposito "Permesso di uscita" e avvisato dai collaboratori scolastici di piano, preleverà per tutti i componenti della classe, i prodotti dal gestore dei distributori. Non è consentito ad alcuno di portare bibite, di qualsiasi tipo, confezionate in contenitori metallici, né di consumare in classe caffè o altre bevande calde erogate dal distributore.

Agli alunni che a tale ora si trovano a svolgere attività laboratoriali, sarà concesso di consumare le colazioni in un apposito spazio individuato all'interno dello stesso sotto la sorveglianza del docente in servizio e degli aiutanti tecnici.

- Le classi devono raggiungere ordinatamente e contestualmente i vari laboratori.
- Agli allievi non potrà essere data la possibilità di stazionare nei corridoi e di accalcarsi nei pressi dell'uscita con pregiudizio per la sicurezza e il decoro dell'istituzione.
- Ogni nota disciplinare deve essere comunicata, appena possibile, al D.S. che convocherà l'allievo interessato e ne raccoglierà le controdeduzioni per l'eventuale prosieguo dell'azione disciplinare.
- Si ricorda agli allievi che, negli ambienti scolastici è richiesto un abbigliamento decoroso, pertanto è vietato venire a scuola con abiti succinti, pantaloni corti e quant'altro non si addica ad un'istituzione avente finalità educative.

#### **ART.2- Ritardi, assenze, permessi**

- Di norma l'alunno giunto in ritardo, dopo il suono della campana e nella prima ora di lezione,
- sarà ammesso in classe dal docente della prima ora che annoterà il ritardo sul Registro di Classe e su quello elettronico. Nel caso di ritardi reiterati da parte di un alunno, il docente della prima ora segnalerà direttamente alla Dirigenza tale comportamento, richiedendo l'eventuale adozione di provvedimenti disciplinari.
- Gli alunni che entrano alla seconda ora di lezione devono essere muniti di permesso rilasciato dal Collaboratore del Dirigente, tale ritardo sarà annotato sul Registro di Classe e su quello elettronico.
- Dopo il quinto ingresso alla seconda ora, l'alunno potrà essere ammesso in classe solo se giustificato personalmente da un genitore che motiverà tali comportamenti. Ovviamente, per consentire al genitore di accompagnare il proprio figlio, il Coordinatore dovrà avvisare in tempi utili la famiglia. L'ammissione in classe dopo il quinto ritardo non esclude la possibilità di applicare la sanzione disciplinare prevista dall'apposito Regolamento.
- I permessi di uscita anticipati saranno rilasciati dal Collaboratore del Dirigente secondo le seguenti modalità:
  - Nel caso di allievi minorenni è necessaria la presenza di un genitore, di un legale tutore o un soggetto delegato dai genitori (la delega deve essere firmata congiuntamente dal delegante e dal delegato in segreteria didattica);
  - Gli alunni maggiorenni, in possesso di delega firmata congiuntamente dall'interessato e dal genitore presso il Front Office dell'Istituto, possono farne richiesta sul libretto personale massimo per un'ora di lezione giornaliera. Lo studente presenterà tale richiesta al Collaboratore del Dirigente per la necessaria autorizzazione. Il docente in servizio trascriverà sul Registro di Classe e su quello elettronico tale permesso.

- Il numero consentito di permessi è di massimo 6 distribuiti in tutto l'anno scolastico.
- Nell'ultimo mese di scuola non saranno consentiti ingressi posticipati e uscite anticipate, salvo casi eccezionali e documentati con apposita certificazione.
- Le assenze dalle lezioni dovranno essere giustificate, utilizzando l'apposito libretto, dal docente della prima ora, che è tenuto a controllare scrupolosamente le giustificazioni. Il libretto dovrà essere ritirato dai genitori o dagli esercenti la patria potestà.
- In caso di dimenticanza della giustificica, l'alunno sarà ammesso in classe con l'obbligo di presentarla il giorno successivo; nel caso di ulteriore dimenticanza l'alunno dovrà essere giustificato personalmente dal genitore entro i termini che saranno comunicati alle rispettive famiglie dal Coordinatore di classe.
- Le assenze da giustificare con certificato medico, di norma, sono quelle superiori a cinque giorni.
- Per le assenze superiori a cinque giorni è indispensabile la presentazione di un certificato medico (con allegata dichiarazione da ritirare in Segreteria Didattica) e la giustificica sul libretto.
- Si rammenta che, ai fini della valutazione finale di ogni studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato; eventuali deroghe a tale limite possono essere previste, in casi eccezionali, per assenze documentate e continuative a condizione che le stesse non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.
- In caso di assenze collettive (50% + 1 della classe), il docente della prima ora comunicherà al Coordinatore tale mancanza. Gli alunni dovranno essere giustificati personalmente dal genitore entro i termini che saranno comunicati alle rispettive famiglie dal Coordinatore di classe.
- Nel caso in cui un docente, durante l'ora di lezione di un collega e previo accordo con lo stesso, richieda la presenza di uno o più studenti per motivi didattici, dovrà annotare personalmente sul Registro di Classe l'orario di uscita e di rientro degli studenti stessi.
- Non è assolutamente consentito uscire dall'Istituto senza autorizzazione.

### **ART. 3- Diritti degli studenti**

- Diritto al rispetto della propria dignità personale, culturale e religiosa. In particolare ha diritto di manifestare liberamente e civilmente le proprie idee ed il proprio pensiero, senza subirne conseguenze negative, sia direttamente che indirettamente.
- Diritto ad una formazione culturale e professionale adeguata, senza discriminazioni in relazione alle caratteristiche personali o alle idee manifestate.
- Diritto alla libertà di apprendimento. Lo studente ha diritto al rispetto delle proprie attitudini e ritmi di apprendimento; accede, secondo criteri di uguaglianza e imparzialità, alle attività integrative dell'Istituto e alle altre iniziative complementari, esercitando autonomamente le proprie scelte in ordine alle attività non obbligatorie.
- Diritto di associazione e riunione, da esercitarsi nei modi e nei limiti preventivamente definiti, che fanno parte integrante del presente Regolamento. Secondo modalità regolamentate, gli studenti hanno diritto di utilizzare gli spazi dell'Istituto al fine di svolgere iniziative come singoli o come associazioni.
- Diritto alla riservatezza dei dati personali, ivi compresi quelli attinenti la carriera scolastica, nei modi e nei limiti previsti dalla legge 31 dicembre 1996 n° 675, Legge n. 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni.
- La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti.
- Diritto all'informazione e alla partecipazione attiva e responsabile, relativamente alle decisioni e alle norme che regolano la vita dell'Istituto.
- Il diritto d'informazione e partecipazione investe, in particolare, le scelte relative all'organizzazione, alla programmazione didattica, alla scelta dei libri di testo e del materiale didattico in generale, nonché ogni altro argomento che può avere conseguenze dirette sul proprio processo formativo.

- Esiti delle prove Il docente, al termine di ogni prova, comunica allo studente il proprio giudizio, nonché le eventuali strategie per migliorare l'apprendimento. Le prove scritte sono riportate allo studente, corrette e classificate, entro 15 giorni dallo svolgimento delle stesse.
- l) Esercizio del diritto di partecipazione. Lo studente, tramite il Consiglio di Classe, formula osservazioni e fornisce contributi sulle attività di programmazione e sugli obiettivi didattici e formativi.
- m) Lo studente, tramite il Consiglio d'Istituto e i Rappresentanti di classe e d'istituto, formula osservazioni e fornisce contributi sull'organizzazione dell'Istituto.

#### **ART.4 – Convivenza responsabile**

- La presenza degli alunni è obbligatoria, oltre che alle lezioni, a tutte le azioni che vengono intraprese nel contesto dell'attività didattica.
- Nell'Istituto tutti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e civile improntato al rispetto delle persone e dei beni comuni. Nell'ambiente scolastico non è permesso utilizzare un linguaggio scurrile e blasfemo, o comunque lesivo della dignità e sensibilità delle persone. Non sono ammissibili comportamenti scorretti tra allievi e tra questi ed il personale tutto. I trasgressori saranno puniti così come prevede il Regolamento di Disciplina.
- È fatto obbligo agli alunni di osservare il divieto di fumare nei locali e negli spazi aperti di pertinenza dell'Istituto, (D.L.n.104/2013) Il comportamento contrario a dette norme di legge da parte di docenti e studenti va soggetto a sanzione disciplinare e amministrativa.
- È fatto divieto di utilizzare il cellulare (che deve essere tenuto nello zaino) durante le lezioni per motivi estranei alla didattica. Il divieto riguarda anche il personale docente ed ATA. L'utilizzo di cellulari ed altri dispositivi elettronici rappresenta in genere un elemento di disturbo e di distrazione. Ipad , Lettori MP3...possono essere utilizzati solo se autorizzati dai docenti. Dall'elenco dei doveri generali enunciati dall'art.3 del DPR.249/98 si evidenzia l'obbligo specifico di ogni studente di non utilizzare il telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici per motivi estranei alla didattica, essendo esclusivo dovere dell'alunno:
  - assolvere assiduamente agli impegni di studio durante gli orari di lezione;
  - tenere comportamenti corretti nel rispetto degli altri;
  - osservare le disposizioni organizzative dettate dai regolamenti d'Istituto.
- Agli alunni che violino tali norme il docente ritira il cellulare che sarà consegnato in presidenza e riconsegna lo stesso ai genitori tramite i collaboratori del D.S.
- Tale mancanza sarà soggetta a gravi sanzioni disciplinari.
- Qualora ci dovesse essere un'urgenza il genitore deve assolutamente telefonare al numero diretto della scuola che provvederà ad informare l'allievo. Anche l'alunno chiamerà i genitori tramite il telefono della scuola.
- Nelle aule potranno essere consumati alimenti senza provocare disordine o sporcizia. Gli allievi sono tenuti a lasciare le proprie aule in condizioni decorose, evitando di depositare carte e bottiglie sotto i banchi, versando il tutto negli appositi cestini. I docenti, al termine delle proprie ore di lezione, effettueranno un accurato controllo in modo che le aule vengano lasciate in decenti condizioni.
- Per tutte le necessità si consiglia di rifornirsi di quanto necessario negli orari consentiti.
- I trasferimenti dalle aule agli altri locali dove si svolge l'attività didattica dovranno avvenire nel più breve tempo possibile in modo da non arrecare alcun genere di disturbo.
- Tutte le attrezzature, strutture, sussidi didattici presenti nella scuola devono essere utilizzati in modo corretto e considerando che ogni individuo ne deve avere una piena e completa fruizione. Non si deve arrecare alcun danno al patrimonio della scuola. Nel caso di danni provocati da atteggiamenti irresponsabili, l'autore del danno sarà tenuto a sostenere immediatamente l'onere della spesa e sarà sottoposto alle previste sanzioni disciplinari. Gli altri casi saranno disciplinati in base alla seguente procedura:

- nel caso che il responsabile o i responsabili non vengano individuati, sarà la classe ad assumersi l'onere del risarcimento, in relazione agli spazi occupati e ai sussidi utilizzati nella propria attività didattica;
  - accertato che la classe non sia responsabile, sarà la collettività studentesca ad assumersi l'onere del risarcimento, secondo le specifiche del punto seguente;
- qualora il danneggiamento riguardi parti comuni (corridoi, servizi, etc.) e non ci siano responsabilità accertate, saranno le classi che insieme utilizzano quegli spazi ad assumersi l'onere della spesa; nel caso di un'aula danneggiata in assenza della classe per motivi didattici, l'aula viene equiparata al corridoio. Se i danni riguardano spazi collettivi (quali l'atrio o i corridoi) il risarcimento spetterà all'intera comunità scolastica.
- E' compito della Giunta Esecutiva fare la stima dei danni verificatisi; comunicherà per lettera agli studenti interessati ed ai loro genitori la richiesta di risarcimento per la somma spettante; le somme derivate dal risarcimento saranno acquisite al bilancio della scuola e destinate alle necessarie riparazioni, sia mediante rimborso anche parziale delle spese sostenute dall'ente locale, sia, se possibile, attraverso interventi diretti in economia; nel caso in cui il o i responsabili ritengano di poter rimediare personalmente al danno in maniera adeguata, non verrà richiesto alcun risarcimento.

#### **ART.5 – Assemblee degli studenti e partecipazione studentesca**

- Le Assemblee di Istituto devono essere richieste almeno cinque giorni prima del loro svolgimento. Non può essere tenuta alcuna assemblea nel mese conclusivo delle lezioni. Le assemblee possono essere convocate sia per approfondire i problemi legati alla scuola sia quelli inerenti alla società e devono svolgersi sempre in funzione della formazione culturale e civile degli studenti. Partecipano all'assemblea i rappresentanti di ogni classe che saranno portavoce di quanto deciso nell'assemblea di ciascuna classe e riporteranno a questa quanto definito nell'assemblea d'istituto.
- Le assemblee di classe possono avere luogo una volta al mese per un massimo di due ore di lezione consecutive. Non possono essere convocate nell'ultimo mese di scuola. Sono richieste dagli studenti della classe, attraverso i propri delegati, almeno due giorni prima con allegato l'ordine del giorno e in accordo con i docenti interessati. Il D.S. e i docenti possono assistere alle assemblee degli studenti senza possibilità di parteciparvi attivamente, a meno che gli studenti non ne richiedano l'intervento o nel caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea stessa.
- I verbali delle assemblee vanno consegnati in copia alla Presidenza.
- Le assemblee di classe e di Istituto possono essere sostituite, su richiesta degli studenti, con gruppi di studio, seminari, assemblee di corso, attività di ricerca.
- Nel caso di particolari innovazioni o cambiamenti della vita scolastica, gli studenti devono essere chiamati ad esprimere il loro parere attraverso l'Assemblea di Istituto.

## **DISPOSIZIONI INTERNE. Parte Docenti**

- Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi” (art. 29, c. 5 del CCNL 2007).
- Il docente che per gravi o urgenti motivi o per servizio dovesse allontanarsi dalla classe, ha l'obbligo di incaricare, per un tempo limitato e strettamente necessario, un collaboratore scolastico di piano, di vigilare momentaneamente sugli alunni.
- È fatto divieto ai docenti di assentarsi arbitrariamente dall'aula e lasciare incustodita la classe durante l'ora di lezione.
- Il docente che ha terminato il turno di servizio non deve lasciare gli alunni finché non sia subentrato il collega o sia disponibile un collaboratore scolastico, in servizio al piano, per la sorveglianza.
- Se il docente è libero nell'ora successiva, deve attendere il collega subentrante. In caso di presenza in classe di un codocente, la vigilanza viene garantita da quello a cui non è richiesta l'immediata presenza in altra classe.
- Il docente che ha appena lasciato la classe sostituito nella vigilanza dal collaboratore scolastico, si recherà tempestivamente nell'aula in cui è programmata la lezione successiva, consentendo a sua volta al docente che era in attesa del proprio cambio di recarsi nella classe di competenza.
- Il docente dell'ultima ora curerà l'uscita disciplinata degli allievi, tenendoli impegnati ai loro posti fino al suono della campanella, prevenendo atteggiamenti scomposti e/o rischiosi. Provvederà ad accompagnare gli alunni sino alla porta di uscita dell'edificio, posizionandosi davanti alla scolaresca avendo cura che il tragitto sia percorso in modo ordinato, che si evitino schiamazzi, corse o giochi pericolosi.
- I docenti dell'ultima ora, insieme all'alunno rappresentante di classe, effettueranno un controllo affinché la aule ed i laboratori siano lasciate in ordine e pulite.
- I docenti controlleranno che le attrezzature e il materiale della scuola sia utilizzato e conservato in perfetta efficienza e provvederanno a segnalare immediatamente al D.S. o ai suoi Collaboratori ogni responsabilità individuale;
- I docenti vigileranno che non si fumi all'interno dell'istituto e segnaleranno al personale incaricato (Legge 584/75) eventuali infrazioni rilevate.
- I docenti sono tenuti a verificare la presenza degli alunni ad ogni cambio dell'ora, a registrare le variazioni e a comunicare tempestivamente al D.S. eventuali anomalie.
- Ciascun docente consentirà l'accesso ai servizi dalle ore 10,05, uno studente per volta, munito dell'apposito “permesso di uscita”. In casi eccezionali, l'uscita dell'alunno dall'aula sarà consentito prima dell'orario stabilito. Il docente annoterà il nome dell'alunno sul foglio allegato settimanalmente al registro di classe. Se l'alunno temporeggia, tale ritardo deve essere annotato sul registro elettronico e di classe.
- I ritardi reiterati e superiori a 5 minuti, dovranno essere comunicati ai collaboratori del D.S.
- Ogni docente è tenuto a comunicare ciascuna nota disciplinare, appena possibile, al D.S., che convocherà l'allievo interessato e ne raccoglierà le controdeduzioni per l'eventuale prosieguo dell'azione disciplinare.
- In nessun caso è consentito lasciare incustoditi il PC di classe. Il docente dell'ultima ora è tenuto a depositarlo nell'apposita custodia, 5 minuti prima del suono della campanella, per permettere ai collaboratori scolastici di chiuderli in sicurezza.
- In nessun caso è consentito lasciare incustoditi i Registri di classe. Il docente dell'ultima ora è tenuto a depositare lo stesso nel box contenitore posto in Aula Docenti.
- Nel quadro di sistema del “management diffuso”, che informa tutte le attività proprie di questa Scuola, ogni docente si sente responsabile di tutto quanto accade nella sua scuola, affronta le

criticità di qualunque classe e sa di poter chiedere sanzioni anche per ragazzi di classi ove non svolge docenza.

### **Controllo di ritardi, assenze, permessi degli alunni**

- Il docente della prima ora, ammetterà in classe l'alunno giunto in ritardo, dopo il suono della campana e nella prima ora di lezione, esso annoterà il ritardo sul Registro di Classe e su quello elettronico. Nel caso di ritardi reiterati da parte di un alunno, il docente della prima ora segnalerà direttamente alla Dirigenza tale comportamento, richiedendo l'eventuale adozione di provvedimenti.
- Il docente della prima ora, è tenuto a controllare scrupolosamente le giustificazioni che dovranno effettuarsi utilizzando l'apposito libretto. In caso di dimenticanza della giustificazione, l'alunno sarà ammesso in classe con l'obbligo di presentarla il giorno successivo; nel caso di ulteriore dimenticanza l'alunno dovrà essere giustificato personalmente dal genitore entro i termini che saranno comunicati alle rispettive famiglie dal Coordinatore di classe.  
A tal proposito si tenga presente che:
  - Le assenze da giustificare con certificato medico, di norma, sono quelle superiori a cinque giorni.
  - Per le assenze superiori a cinque giorni è indispensabile la presentazione di un certificato medico (con allegata dichiarazione da ritirare in Segreteria Didattica) e la giustificazione sul libretto
- Assenze collettive (50% + 1 della classe): Il docente della prima ora comunicherà al Coordinatore tale mancanza. Gli alunni dovranno essere giustificati personalmente dal genitore entro i termini che saranno comunicati alle rispettive famiglie dal Coordinatore di classe.
- Il docente della seconda ora si accerterà che gli alunni che entrano a tale ora devono essere muniti di permesso rilasciato dal Collaboratore del Dirigente; tale ritardo sarà annotato sul Registro di Classe e su quello elettronico.
- Dopo il quinto ingresso alla seconda ora l'alunno potrà essere ammesso in classe solo se giustificato personalmente da un genitore che motiverà tali comportamenti. Ovviamente, per consentire al genitore di accompagnare il proprio figlio, il Coordinatore dovrà avvisare in tempi utili la famiglia. L'ammissione in classe dopo il quinto ritardo non esclude la possibilità di applicare la sanzione disciplinare prevista dall'apposito Regolamento.
- Nel caso in cui un docente, durante l'ora di lezione di un collega e previo accordo con lo stesso, richieda la presenza di uno o più studenti per motivi didattici, dovrà annotare personalmente sul Registro di Classe e quello elettronico l'orario di uscita e di rientro degli studenti stessi.
- Durante i cambi d'ora è necessario che il personale docente, secondo le modalità decise dal Collegio Docenti, vigili attentamente con il personale non docente sul comportamento degli alunni.
- Il docente, al termine di ogni prova, comunica allo studente il proprio giudizio, nonché le eventuali strategie per migliorare l'apprendimento. Le prove scritte sono riportate allo studente, corrette e classificate, entro 15 giorni dallo svolgimento delle stesse.

### **Convivenza responsabile**

- Nell'Istituto tutti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e civile improntato al rispetto delle persone e dei beni comuni. Nell'ambiente scolastico non è permesso utilizzare un linguaggio scurrile e blasfemo, o comunque lesivo della dignità e sensibilità delle persone.
- È consigliabile un abbigliamento consona all'ambiente scolastico
- È fatto obbligo agli alunni, ai docenti, e al personale non docente di osservare il divieto di fumare nei locali e negli spazi aperti dell'Istituto (D.L. n.104/2013). Il comportamento contrario

a dette norme di legge da parte di docenti e studenti va soggetto a sanzione disciplinare e amministrativa.

- È fatto divieto di utilizzare il cellulare durante le lezioni per motivi estranei alla didattica. Ipad, Lettori MP3...possono essere utilizzati solo se autorizzati dai docenti.  
Agli alunni che violino tali norme il docente ritira il cellulare che sarà consegnato in presidenza e riconsegna lo stesso ai genitori tramite i collaboratori del D.S. Tale mancanza sarà soggetta a gravi sanzioni disciplinari
- Qualora ci dovesse essere un'urgenza il genitore deve assolutamente telefonare al numero diretto della scuola che provvederà ad informare l'allievo. Anche l'alunno chiamerà i genitori tramite il telefono della scuola.